

[Continua senza accettare](#)

La tua privacy è la nostra priorità

Per garantirti una migliore esperienza, sia noi che i nostri partner utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del tuo dispositivo. Ricevere il consenso per queste tecnologie permette a noi e ai nostri partner di elaborare i dati personali, come il tuo indirizzo e-mail criptato (se crei un account), il comportamento online e gli ID unici su questo sito. Negare o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune funzioni e funzionalità. Clicca qui sotto per acconsentire a quanto sopra o per effettuare scelte dettagliate, incluso l'esercizio del diritto di rifiutare il trattamento dei dati personali da parte delle aziende, basato sull'interesse legittimo piuttosto che sul consenso. Puoi modificare le impostazioni in qualsiasi momento visitando la nostra [informativa sulla privacy](#).

Powered by <pubitech>

[Gestisci Opzioni](#)[Accetta Tutti](#)

7 ago 2022

[Home](#) [Massa-Carrara](#) [Cronaca](#) **"Sanificazione, intervent...**

"Sanificazione, interventi nelle scuole"

Il comitato in difesa al diritto alla salute della Lunigiana, si rivolge alle amministrazioni comunali e al provveditorato agli studi di Massa, evidenziando la necessità di una maggiore prevenzione nei confronti di infezioni e di misure più efficaci per tutelare la salute di bambini e ragazzi delle scuole del territorio. La richiesta avanzata agli amministratori è di rendere disponibili nei plessi scolastici appositi dispositivi di purificazione e sanificazione dell'aria prima della riapertura scolastica: "Numerosi studi evidenziano che consentirebbero un notevole abbattimento del rischio d'infezioni – spiega il responsabile – Si richiamano pertanto le raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità in relazione alla sanificazione di strutture non sanitarie. Inoltre, un'équipe composta dal Centro nazionale sostanze chimiche e protezione consumatori e Istituto Superiore di Sanità, ha fornito indicazioni sui dispositivi di sanificazione, igienizzazione e purificazione dell'aria".

"Tra i vari sistemi vi è quello già sperimentato da strutture scolastiche - prosegue - costituito da ventole che canalizzano l'aria all'interno del dispositivo stesso. L'aria ne uscirebbe sanificata al contatto con la luce ultravioletta. I sistemi di sanificazione a raggi UV-C a emissione controllata, riescono ad abbattere virus e batteri senza presentare controindicazioni, impedendo la produzione d'ozono in quanto viene evitato il diretto contatto con i raggi ultravioletti. Un dispositivo questo - spiega il comitato - che consente di tenere chiuse le finestre dei plessi, mantenendone l'apertura mantenendone l'apertura nei cambi d'ora. Pertanto, più caldo in classe, meno dispersione e risparmio di risorse. E soprattutto, minor contagio fra i ragazzi e nelle famiglie. Da un'indagine della Fondazione Gimbe con l'associazione dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola, è emersa la sottovalutazione d'evidenze scientifiche che imporrebbero investimenti atti a migliorare la qualità dell'aria nelle scuole dove bambini, studenti, insegnanti e operatori trascorrono grande parte della loro giornata lavorativa".

Roberto Oligeri

© Riproduzione riservata